

PROBLEMI risolubili mediante EQUAZIONI DI PRIMO GRADO

PBL1 GLORIA POSSIEDE UNA LIBRERIA. ENTRATE E USCITE FISSE ANNUALI DELLA LIBRERIA SONO RAPPRESENTATE IN TABELLA IN BLUETTE. UN ANNO GLORIA COMPRA UNO STOCK DI LIBRI A 10€ CIASCUNO E LI RIVENDE TUTTI, CIASCUNO A 12€. SE IL BILANCIO DI QUELL'ANNO E' IN PAREGGIO, QUANTI LIBRI HA COMPRATO (E RIVENDUTO) GLORIA?

ENTRATE FISSE (IN €)	USCITE FISSE (IN €)
AFFITTO ZONA BAR: 10.000	TASSE: 2.400
	LUCE: 2.600
	STIPENDIO COMMESSO: 15.000
	STIPENDIO GLORIA: 30.000
VENDITA CIASCUN LIBRO 12	ACQUISTO CIASCUN LIBRO 10

PROCEDIMENTO RISOLUTIVO

BILANCIO IN PAREGGIO SIGNIFICA:

ENTRATE FISSE + ENTRATE VARIABILI = SPESE FISSE + SPESE VARIABILI

QUANTI LIBRI HA COMPRATO GLORIA = x

ENTRATE VARIABILI = $12€ \cdot x$; SPESE VARIABILI = $10€ \cdot x$

EQUAZIONE RISOLUTIVA: $10.000 + 12 \cdot x = 2.400 + 2.600 + 15.000 + 30.000 + 10 \cdot x$

Porto i termini in x al primo membro, sommo tra loro i numeri al secondo membro e porto al secondo membro il numero 10.000:

$$12 \cdot x - 10 \cdot x = 50.000 - 10.000 \rightarrow \text{FACCIO I CONTI: } 2 \cdot x = 40.000$$

SOLUZIONE (DIVIDO AMBO I MEMBRI PER 2): $x = 20.000$

RISPOSTA GLORIA HA ACQUISTATO (E RIVENDUTO) 20.000 LIBRI

PBL2 UN CAPPOTTO, SCONTATO DEL 30%, COSTA 210€. QUAL ERA IL PREZZO DEL CAPPOTTO PRIMA DELLO SCONTO?

PROCEDIMENTO RISOLUTIVO

PREZZO DEL CAPPOTTO PRIMA DELLO SCONTO = x

Ricorda: il 30% di un prezzo p si ottiene facendo: $(p:100) \cdot 30$. Utilizzando la

scrittura delle frazioni, si ha: $(p:100) \cdot 30 = \frac{p}{100} \cdot 30 = \frac{30 \cdot p}{100} = \frac{30}{100} \cdot p$

Un prezzo scontato del 30% si ottiene togliendo dal **prezzo intero** (in questo caso: x) il 30% del prezzo intero (ricorda che una percentuale di **qualcosa** è

una frazione con *denominatore 100* di **quel qualcosa**. Una percentuale ha senso solo se è riferita a qualcosa: se ha un *complemento di specificazione*)

$$\begin{aligned} \text{EQUAZIONE RISOLUTIVA: } & x - (30/100) \cdot x = 210 \quad \rightarrow \quad x - 0,3 \cdot x = 210 \quad \rightarrow \\ & 0,7 \cdot x = 210 \quad \rightarrow \quad x = 210 : 0,7 \quad \rightarrow \quad x = 300 \quad (\text{puoi fare la prova}) \end{aligned}$$

RISPOSTA IL **PREZZO DEL CAPPOTTO PRIMA DELLO SCONTO** ERA: 300€

PBL3 UNA SOCIETA' CHE AFFITTA *FOTOCOPIATRICI* PROPONE A UNA SCUOLA DUE POSSIBILI OPZIONI, FRA CUI SCEGLIERE:

OPZIONE1 AFFITTO E MANUTENZIONE ANNUALI FOTOCOPIATRICE: 500€; PER OGNI FOTOCOPIA EFFETTUATA, SI PAGANO 0,01€ (CARTA ESCLUSA).

OPZIONE2 AFFITTO E MANUTENZIONE ANNUALI FOTOCOPIATRICE: 250€; PER OGNI FOTOCOPIA EFFETTUATA, SI PAGANO 0,02€ (CARTA ESCLUSA).

PER **QUALE NUMERO DI FOTOCOPIE** LE DUE OPZIONI **COSTANO UGUALE**?
QUALE DELLE DUE OPZIONI E' PIU' CONVENIENTE, SUPERATO IL NUMERO DI FOTOCOPIE CHE RENDE UGUALI LE DUE OPZIONI? PERCHE'?

PROCEDIMENTO RISOLUTIVO

Uguaglianza che porta all'equazione: **OPZIONE1 = OPZIONE2**

NUMERO DI FOTOCOPIE (affinché si realizzi l'uguaglianza precedente)=x

$$\begin{aligned} \text{EQUAZIONE RISOLUTIVA: } & 500 + 0,01 \cdot x = 250 + 0,02 \cdot x \\ & 0,02 \cdot x - 0,01 \cdot x = 500 - 250 \quad \rightarrow \quad 0,01 \cdot x = 250 \quad \rightarrow \quad x = 250 : 0,01 \quad \rightarrow \end{aligned}$$

RISPOSTA Le due opzioni costano uguale se la scuola effettua 25.000 fotocopie in un anno. Da 25.000 fotocopie in su è più economica l'opzione 1 perché ciascuna fotocopia costa meno.

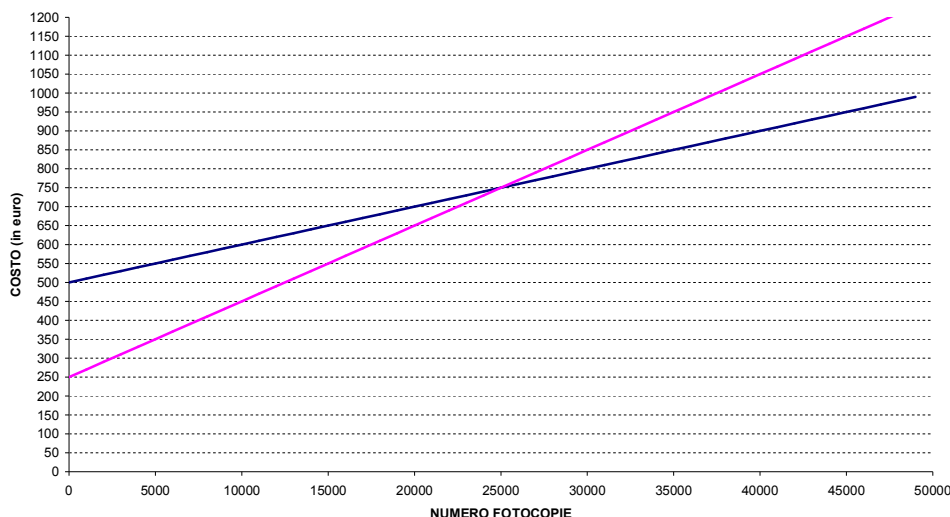
ATTENZIONE. Problemi di questo tipo, in cui c'è una **relazione** fra due grandezze (numero di fotocopie e costo corrispondente) possono essere risolti anche **graficamente**.

Spiegherò cos'è una **relazione** e come si realizza un **grafico** nei prossimi giorni. Intanto vi *mostro* un grafico che consente di *rappresentare* questo problema (grafico difficile da realizzare a mano, a causa dei valori del problema, ma che è facile realizzare utilizzando un *software*. Io ho utilizzato **EXCEL**)

L'**opzione 1** è rappresentata dalla **linea blu**

L'**opzione2** è rappresentata dalla **linea fucsia**

MACCHINE FOTOCOPIATRICI



PBL4 IN FIGURA E' DISEGNATO UN QUADRATO DI LATO a , CON DENTRO UN TRIANGOLO ISOSCELE. CHE MISURA DEVE AVERE L'ALTEZZA KH , DEL TRIANGOLO ABK , AFFINCHE' L'AREA DEL TRAPEZIO $BCDK$ SIA UGUALE ALL'AREA DEL TRIANGOLO ABK ?

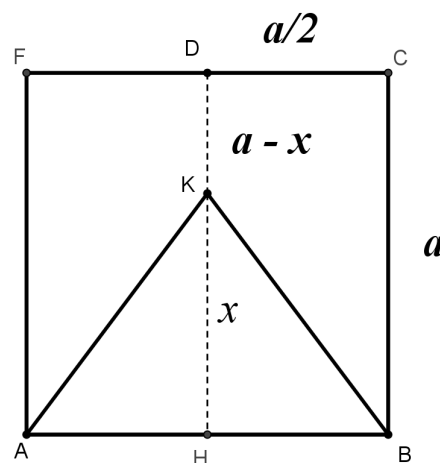
PROCEDIMENTO RISOLUTIVO

$$\overline{KH} = x \quad ; \quad \overline{AB} = \overline{BC} = \overline{CF} = \overline{FA} = a \quad ; \quad \overline{DK} = a - x \quad ; \quad \overline{CD} = \frac{a}{2}$$

Nei problemi di geometria è molto importante come si lavora sulla **figura**. Inserendo correttamente i dati sulla figura, infatti, si può vedere meglio che procedimento risolutivo seguire.

L'uguaglianza che ci porta a scrivere l'equazione risolutiva è: $A_{BCDK} = A_{ABK}$

Ricordando le *formule delle aree* e operando con un po' di elasticità con divisioni e frazioni, si ha:



$$(\overline{BC} + \overline{DK}) \cdot \overline{CD} \cdot \frac{1}{2} = \frac{\overline{AB}}{2} \cdot \overline{KH} \quad ; \quad [a + (a - x)] \cdot \frac{a}{2} \cdot \frac{1}{2} = \frac{a}{2} \cdot x$$

I fattori $a/2$ presenti a entrambi i membri si possono semplificare. Si procede poi con il fare i conti e risolvere l'equazione:

$$(2a + -x) \frac{1}{2} = x \quad ; \quad x + \frac{1}{2}x = a \quad ; \quad \frac{3}{2}x = a \quad ; \quad x = \frac{2}{3}a$$